

FLASH ASCOLI HA VOLUTO SBIRCIARE TRA LE IMPALCATURE DEL CANTIERE DEL TEATRO VENTIDIO BASSO, DA ANNI IN RESTAURO, PER SAPERE DI PIU' SUL SUO RECUPERO. E LO HA FATTO CON L'AIUTO DI UN VECCIO COLLABORATORE DELLA RIVISTA, L'ING. MAURIZIO CURZI, CHE PER NOI SI E' SEMPRE OCCUPATO DI AUTOMOBILISMO, MA CHE QUESTA VOLTA, CEDENDO ALLE NOSTRE RICHIESTE, HA DOVUTO INTERPRETARE IL SUO ABITUALE RUOLO DI DIRETTORE TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, CHE CURA IL RESTAURO DEL TEATRO STORICO. MA NON CI E' BASTATO: NON ABBIAMO VOLUTO LA SOLITA IMPERSONALE RELAZIONE SUL TEMA, MA PRETESO CHE, SULL'ARGOMENTO, INTERVISTASSE UN AMMINISTRATORE. CI SIAMO COSI' TIRATI FUORI, LASCIANDO IL "GIOCO" AGLI ADDETTI. NE E' SCATURITA UN'INTERVISTA "NUOVA", PER CERTI ASPETTI, E SENZ'ALTRO INTERESSANTE NEI CONTENUTI. UN SENTITO RINGRAZIAMENTO VA ALL'INTERVISTATO, IL DINAMICO ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI, NONCHIE' VICE-SINDACO, PROF. GIUSEPPE BRANDIMARTI, CHE DILIGENTEMENTE SI E' PRESTATO ALL' "ESPERIMENTO"



**Il Prof. Giuseppe Brandimarte, assessore ai lavori pubblici e vice sindaco di Ascoli.**

- Assessore, qualche giorno fa, nell'opinione pubblica, è riesplso il problema della mancanza in città di spazi ricettivi per manifestazioni culturali e ricreative.

Lo spunto è stato dato dalle lunghe file di attesa davanti ai botteghini, aperti per la prevendita degli abbo-

namenti alla stagione teatrale 91-92. Gli stessi, esauriti in poche ore, non sono bastati a soddisfare le moltissime richieste degli Ascolani. Il tuo collega Assessore alla Cultura, Tonino D'Isidoro, avrebbe affermato: "Certo che se avessimo disponibile il Teatro Ventidio Basso le cose cambierebbero."

Assessore siamo in grado di assicurare il tuo collega?

"Come ben sai l'ultimazione del restauro del Teatro Ventidio Basso costituisce una delle priorità del Programma di questa Amministrazione.

I lavori del primo stralcio sono in corso e stanno per essere ultimati, con anticipo rispetto ai tempi previsti nel contratto d'appalto.

Giorni fa è stato rimesso dai progettisti incaricati, ingg. Bartolomei e Marchetti, il progetto esecutivo del secondo ed ultimo stralcio che ci darà la possibilità di ultimare l'opera per restituirla alla cittadinanza, nel suo originario splendore.

Per realizzarlo è prevista la spesa complessiva di circa sette miliardi di lire.

Il Comune dispone attualmente solo di una parte del finanziamento necessario, mentre ci stiamo attivando per la rimanente.

Ripeto, è una priorità e come tale va affrontata, pur tra le mille difficoltà che oggi qualsiasi Comune trova nell'appaltare opere pubbliche di consistente impegno economico".

- Dall'esame della proposta ho potuto constatare che le scelte progettuali sono scaturite, oltre che da un'attenta analisi delle problematiche relative alla sicurezza e al comfort, anche da uno studio meticoloso ed approfondito degli arredi e delle decorazioni caratterizzanti il nostro teatro.

Insomma un progetto che non solo permetterà la prossima fruizione dell'immobile, ma che lo renderà di nuovo un piccolo gioiello di classe.

"Penso che questo impegno progettuale sia il minimo per premiare la pazienza degli Ascolani. Ma a parte la battuta, il restauro di un teatro storico - e non debbo essere io a dirlo -, ha bisogno di una spiccata professionalità per ogni sua fase realizzativa, dal progetto, all'esecuzione, alla gestione. E' per questo che la precedente Amministrazione si è avvalsa anche della consulenza, nella stesura del progetto di massima, del Prof. Arch. Luciano Pontuale, esperto in materia.

Ho intenzione di consultare ancora il Prof. Pontuale, reputando quest'ultima fase progettuale molto importante poiché servirà a dare al Teatro il suo aspetto definitivo. Riguardo poi alla sicurezza, molto è già stato realizzato nel corso dell'attuale appalto, ed altrettanto verrà messo in cantiere col prossimo.

Ma l'incendio del Teatro

La nuova orditura della copertura della platea in tralicci di acciaio.

## NATALE 1993: "LA PRIMA" AL VENTIDIO

a cura di Maurizio Curzi

